



Corecom in campo per il rispetto della *par condicio* elettorale

PALERMO, 1 APRILE 2025 – Con l'indizione dei comizi elettorali, avvenuta il 26 marzo scorso con decreto dell'assessore regionale alle Autonomie Locali e alla funzione pubblica Andrea Messina, giusta rettifica Decreto Assessoriale n. 143 del 31.03.2025, è partita la macchina organizzativa in vista della consultazione elettorale per il rinnovo delle amministrazioni comunali in **nove comuni** della Sicilia (**Castiglione di Sicilia, Favignana, Montemaggiore Belsito, Palagonia, Prizzi, Raddusa, Ramacca Realmonte, e Solarino**).

In questo ambito anche il **CORECOM Sicilia** – Comitato Regionali per le Comunicazioni, organismo funzionale territoriale dell'**AGCOM** – Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ha avviato le proprie attività a tutela del rispetto della *par condicio*.

In particolare, per effetto di quanto previsto dall'**art. 9 della Legge 28/2000**, è già operativo sin dall'indizione dei comizi elettorali il **divieto** – che grava esclusivamente in capo alle nove amministrazioni comunali chiamate al voto il 25 e 26 maggio (con eventuale turno di ballottaggio, laddove previsto, per l'8 e il 9 giugno) - "**di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quella effettuata in forma impersonale e indispensabile per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni**".

Tale disposizione trova inoltre applicazione anche in relazione ai **Referendum popolari abrogativi** da svolgersi l'8 e il 9 giugno 2025, indetti con Decreti del Presidente della Repubblica il 31 marzo 2025.

Per quanto concerne, invece, le imminenti **elezioni di secondo livello** per il rinnovo dei Presidenti e dei Consigli dei Liberi Consorzi Comunali e dei Consigli delle Città Metropolitane, in programma il 27 aprile, **non trovano applicazione** le norme a tutela della *par condicio* dettate dalla legge 28/2000 fatti salvi, tuttavia, i principi generali a tutela del pluralismo informativo e dei principi di completezza, correttezza ed imparzialità dell'informazione ai quali devono attenersi le emittenti radiotelevisive nel dare copertura alla competizione elettorale.